

Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre



Giornale Orario

Gio 18 Luglio 2013 - 16.13

Attualità

San Miniato



Riqualificazione dell'area produttiva di Ponte a Egola, sarà un modello ecologico

L'assessore Giuditta Giunti: "Le certificazioni ambientali e sociali giocano un ruolo importantissimo in chiave di competitività"

18/07/2013 - 13:25

Il Comune di San Miniato, con il progetto di riqualificazione dell'area industriale di Ponte a Egola, avvia un percorso che porterà alla denominazione di Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata -Apea.

Tale obiettivo una volta raggiunto sarà il primo esempio di area produttiva ecologicamente attrezzata in un distretto, quello conciario, certificato Emas.

In altri termini non solo i prodotti del nostro territorio sarebbero certificati rispetto alle modalità di produzione ma anche rispetto alla qualità delle infrastrutture che supporterebbero tale produzione e dei servizi di area disponibili.

"Le certificazioni ambientali e sociali giocano un ruolo importantissimo in chiave di competitività, perché rappresentano un modello che riesce coniugare sviluppo, efficienza, sicurezza dei lavoratori, rispetto per l'ambiente. Con il progetto intendiamo estendere il valore della competitività sempre più alla qualità ambientale e lo strumento principale per raggiungere tale obiettivo sono proprio le Apea", dice Giuditta Giunti Assessore alle Attività Produttive del Comune di San Miniato.

Il progetto del Comune di San Miniato è sostenuto e finanziato dalla Regione Toscana e nell'ambito del suo sviluppo sono stati coinvolti il Polo Tecnologico di Navacchio e l'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa.

L'amministrazione, come richiesto dalle norme comunitarie e dalle linee guida regionali, intende guidare questa trasformazione insieme a tutte le imprese dell'area che vorranno aderirvi per il tramite del soggetto gestore che in questa prima fase potrà essere la sola amministrazione comunale ma che in futuro, proprio in ragione della sua missione, non potrà che vedere protagoniste le imprese.

Per tali ragioni l'iniziativa è promossa di concerto con il Consorzio Conciatori di Ponte a Egola e con l'Assa ed il progetto è stato largamente partecipato con le due associazioni.

Gli interventi vanno ad aggiungersi in modo coordinato e sinergico con ulteriori interventi che l'amministrazione ha promosso e seguito in ordine al risanamento della fognatura industriale dell'area che Cuoiodepur sta per avviare, agli allacciamenti all'acquedotto industriale di prossima realizzazione e all'impianto di sollevamento di San Donato- San Romano che risolveranno in modo definitivo i fenomeni di ristagno delle acque piovane che ancora talvolta mettono a disagio le nostre imprese.

Il contributo di 1.100.000,00 euro, ottenuto dalla Regione Toscana, prevede interventi che vanno dalla bitumatura delle strade, all'installazione di pali dell'illuminazione pubblica 'intelligenti' che permetteranno sistemi di controllo, wi-fi, ed altro, ad interventi sul rio Malucco, alla riqualificazione delle aree a verde pubblico, che fanno salire l'importo complessivo dell'intervento a 1.800.000,00 euro.

"In questo modo, sottolinea Vittorio Gabbanini Sindaco di San Miniato, l'amministrazione comunale intende fattivamente sostenere le proprie aziende, migliorando la qualità del contesto in cui operano. In una fase economica come quella attuale, la costituzione di un'area in grado di attrarre nuove risorse e nuovi insediamenti produttivi costituisce un'importante opportunità di crescita e di sviluppo anche a livello sociale e economico".

Le aree di intervento comprendono le zone di ROMAIANO, PRUNETTA, CUOIODEPUR ed INTERPORTO e riguardano:

- rete di pubblica illuminazione di Romaiano e Prunetta;
- realizzazione di asfaltature con conglomerato bynder riciclato in Via della Tecnica e Via dei Conciatori
- realizzazione di asfaltature con tappeto fonoassorbente in Via della Spira, Via del Tannino, Via del Cuoio, Via dei Bottali e Via Romaiano.

- sistemazione delle aree a verde pubblico in Via della Tecnica, Via della Spira e della rotatoria in Via Gramsci/Via Terracini;
- realizzazione di infrastruttura wireless comprensiva di ponte radio nelle zone di Romaiano e Pruneta;
- realizzazione di impianto di videosorveglianza nelle zone di Romaiano e Pruneta;
- realizzazione dell'impianto di sollevamento e delle opere accessorie di sistemazione idraulica per la mitigazione del rischio e la messa in sicurezza delle aree industriali;
- piano di emergenza di area
- piano dei rifiuti di area

L'iter è iniziato l'anno scorso quando il Comune ha presentato domanda di cofinanziamento per il progetto denominato "Riqualificazione ambientale dell'area produttiva di Ponte a Egola.", a valere sul bando "Fondo per le infrastrutture produttive" istituito con D.G.R.T. 19 Ottobre 2009, n. 924 Tipologia I - "Riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi"; nel Dicembre 2012 La Regione Toscana con Decreto n. 6476 ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento e il Comune di San Miniato ha ottenuto un finanziamento per 1.118.248,27 euro.

Per l'Assessore alle Attività Produttive della Regione Toscana Gianfranco Simoncini: "La crisi da cui la Toscana, come l'Italia, non può ancora dirsi fuori ci spinge a tenere ferma la barra sugli interventi di sviluppo e rilancio del sistema produttivo. In questo quadro, abbiamo trovato le risorse e messo a punto diversi strumenti, fra i quali, di grande importanza, anche la declinazione toscana dell'Area produttiva ecologicamente attrezzata. E' per questo che salutiamo con grande soddisfazione il percorso avviato nell'area di Ponte a Egola per la realizzazione di Apea, uno strumento utile per raggiungere gli obiettivi di sviluppo durevole e sostenibile indicati nel Prs.

E' importante che a tagliare il traguardo per primo sia un settore come quello conciario, che si è distinto in questi anni per grande sensibilità verso i temi ambientali e per propensione all'innovazione e all'aggregazione. E' anche in virtù di queste caratteristiche e al supporto degli enti locali che si è arrivati a questo risultato. La Regione offre un sostegno consistente, perchè è convinta che le aree industriali sostenibili siano utili per incrementare la competitività delle nostre imprese e a favorirne l'innovazione e l'aggregazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ambientali all'avanguardia".

Fonte: Comune di San Miniato - Ufficio Stampa



Sei un Architetto? ti
forniamo richieste da clienti
che desiderano costruire o
ristrutturare casa









OLTRE I 225 kWh PREZZO
DI 31 CENTESIMI AL kWh
IVA ESCLUSA.

ADERISCI SUBITO

OFFERTA VALIDA 12 MESI PER CHI ADERISCE
ENTRO L'8 OTTOBRE 2013.

Articoli correlati

-  Ponte a Egola, riqualificazione dell'area produttiva che diventerà 'Ecologicamente attrezzata'
-  iPhone venduto a 11€. Quibids propone iphone nelle aste a prezzi folli come € 14 (4WNet)
-  Aziende dell'area industriale di Sambuca, al lavoro per ottenere la qualifica azionale APEA
-  In treno fino alla Darsena sul canale dei Navicelli
-  Un piccolo impianto eolico sul canale dei navicelli
-  Sambuca, per la riqualificazione dell'area industriale 800mila euro dalla Regione



